

Roma, 31 gennaio 2014

Prot. n. 71/SNA/lb

Agli Associati Autoscuole
p.c. Agli Associati Studi

Stranieri, patenti facili, striscia la notizia e ... altro.

Negli ultimi tempi è tornata d'attualità la questione degli esami teorici per cittadini stranieri, posta alla attenzione del Ministro per l'integrazione da una cittadina che aveva appena conseguito la patente, da iniziative di ANIA rivolte a cittadini stranieri in possesso di patente ottenuta con conversione e da ultimo da numerosi episodi di tentativi di truccare gli esami di teoria con metodi fraudolenti.

Da mesi stiamo ragionando su quale sia la soluzione migliore per mettere i cittadini con difficoltà di comprensione della lingua italiana nella condizione di effettuare un esame che valuti le effettive conoscenze delle norme e dei comportamenti, senza che il linguaggio costituisca una barriera discriminante e nello stesso tempo valorizzi il ruolo formativo delle autoscuole.

Qualcuno propone di tornare ai quiz in lingua, altri agli esami orali, altri propongono altre soluzioni ancora. La segreteria nazionale autoscuole ha elaborato una propria proposta, anticipata nel corso del Consiglio Nazionale di dicembre, senza escludere le altre, ma confrontandosi con i Ministeri interessati.

Poi arrivano i servizi di "Striscia la notizia" che coinvolgono autoscuole che offrono possibilità di raggio, a prezzi che partono da €, 2.500 (più o meno quanto costa ad un disperato partire dal profondo del Sael per arrivare in Europa) a rovinare e gettare discredito sulla categoria. Una vergogna!

Di fronte a certi servizi ti assale lo sconforto e una sensazione di frustrazione.

Ma non ci arrendiamo, continuiamo la battaglia per la legalità e per difendere la stragrande maggioranza dei colleghi che operano onestamente e professionalmente tutti i giorni, con serietà e dignità.

Chiediamo a tutti Voi di continuare a lavorare con serietà e denunciare le situazioni non trasparenti, sia che coinvolgano autoscuole che altri soggetti: tolleranza zero!

L'associazione continuerà a lavorare per trovare soluzioni ai problemi di chi, legalmente e con impegno, vuole conseguire la patente e si trova in situazioni di difficoltà, siano esse linguistiche, fisiche o di altro tipo. Nello stesso tempo continuiamo a chiedere che vengano adottate misure preventive, e che vengano puniti i responsabili di reati e comportamenti illeciti. Spesso la cosa che più avvilisce è la sensazione che chi sbaglia non paga dazio.

In attesa che vengano stabilite le responsabilità penali, in presenza di palesi irregolarità, a nostro avviso l'Amministrazione deve prendere misure cautelative adeguate.

Da pochi giorni è partita una nuova procedura che valorizza il nostro ruolo, mi riferisco al rinnovo patente. Aspettiamoci a breve che qualcuno rovini l'immagine positiva di efficienza che stiamo offrendo: non sarà difficile, la madre degli stupidi è sempre incinta.

Cordiali saluti.

Il Segretario Nazionale Autoscuole
Emilio Patella